

piacere,
PIACENZA
Rinascimentale



COMUNE
DI PIACENZA

**ITINERARI
TURISTICI**

piacere, PIACENZA

Rinascimentale

Piacenza nella prima metà del Cinquecento diventa ducato Farnesiano e si avvicina così, con qualche ritardo rispetto al territorio lombardo, alla grande stagione del Rinascimento italiano, commissionando opere ad alcuni degli artisti più importanti del periodo. Raffaello (1483-1520), Giovanni Antonio Sacchi detto il Pordenone (1484-1539), Alessio Tramello (1455-1535), Jacopo Barozzi detto il Vignola (1507-1573), tra gli altri, arricchiscono chiese e palazzi nobiliari di preziosi capolavori e rinnovano il tessuto urbano cittadino con quell'armonia di forme raffinate che contraddistingue il Quattrocento e il Cinquecento.

Renaissance Piacenza

During the first half of the 16th century Piacenza became part of the Farnese Duchy, thus approaching, with a slight delay compared to Lombardy, the Italian Renaissance period by commissioning works to the most important artists at the time. Raffaello (1483-1520), Giovanni Antonio Sacchi known as Pordenone (1484-1539), Alessio Tramello (1455-1535), Jacopo Barozzi known as Vignola (1507-1573), and many others enriched churches and stately mansions with precious masterpieces. They also renovated the urban city network aspect with the elegant lines that are typical of the Italian style in the 15th and 16th century.





1 BASILICA DI S. MARIA DI CAMPAGNA

- Fu edificata secondo il progetto di Alessio Tramello (1522-28) su una chiesa preesistente.
- Inizialmente contraddistinta dall'imponente tiburio centrale e dalla lanterna, presentava in origine una pianta a croce greca. Già nella seconda metà del Cinquecento venne aggiunto il coro per rispondere a nuove esigenze liturgiche.
- La struttura esterna, realizzata in cotto, presenta nitidi volumi dalle linee armoniose.
- L'interno, ricco di opere d'arte, è altresì impreziosito da un importante ciclo di affreschi di Giovanni Antonio Sacchi detto **il Pordenone**, che vi lavorò dal 1528 al 1539. Alla sua morte l'opera venne ultimata da Bernardino Gatti detto **il Sojaro**.
- Gli affreschi rappresentano *La nascita della Vergine*, *L'adorazione dei Magi*, *I pastori al presepio*, *Fuga in Egitto* e *Storie di S. Caterina d'Alessandria* nelle cappelle laterali, e un complesso programma iconografico raffigurante temi del Vecchio e Nuovo Testamento sulla cupola.

It was built upon a project of Alessio Tramello (1522-28) on a pre-existing 11th century church. Its main feature originally was the imposing central lantern dome and the pinnacle, with a Greek-cross plan. In the second half of the 16th century the choir was added to satisfy the new liturgical needs of the church. In the outside the building is characterised by a firebrick structure with clear and harmonious lines. The inside is richer in art masterpieces, with a cycle of affreschi by Giovanni Antonio Sacchi, known as Pordenone who worked here between 1528 and 1539. When he died, the work was concluded by Bernardino Gatti known as Sojaro. The frescoes represent La nascita della Vergine, L'adorazione dei Magi, I pastori al presepio, Fuga in Egitto and Storie di S. Caterina d'Alessandria in the side chapels and a complex iconographic programme showing themes from the Old and New Testament on the dome.

Indirizzo: piazzale delle Crociate, 5



2 CHIESA DI S. SEPOLCRO

- Fondata sulla via Francigena nel 938, fu riedificata su progetto di Alessio Tramello tra il 1513 e il 1534.
- L'edificio in cotto, di grandi dimensioni e senza decorazioni esterne, presenta linee severe e imponenti.
- L'interno semplice, suddiviso da pilastri alti e quadrati, presenta un fregio monocromo che si snoda lungo tutto il perimetro.
- La ricca decorazione quattrocentesca del chiostro, oggi non visitabile, è conservata presso i Musei Civici di palazzo Farnese.

It was founded along via Francigena in 938 and rebuilt upon a project of Alessio Tramello between 1513 and 1534. Its firebrick outside structure has no decorations, with a severe and imposing outline. The interior is simple, divided by tall, square pillars, has a monochrome grisaille frieze going along the whole perimeter. The rich 15th century decoration in the cloister (closed to the public) can be seen in the museums of palazzo Farnese.

Indirizzo: via S. Nazzaro, 4

3 PALAZZO SCOTTI DA FOMBIO

- Il palazzo ha una facciata semplice e severa in cotto, scandita da cornici marcapiano e da un portale in marmo (1497), decorato con motivi classicheggianti e stemmi nobiliari degli Scotti e dei Sanvitale.
- All'interno si schiude un cortile porticato con colonne ed eleganti capitelli. Oggi è sede del Collegio Morigi.

The palace, today a private residence, has a simple and clear cut firebrick façade separated by string courses and a marble portal (1497) decorated with classical patterns and noble coats of arms of the Scotti and Sanvitale families. Inside, there is a porticoed yard with columns and elegant capitals. Today it is the headquarters of Morigi Boarding School.

Indirizzo: via Taverna, 39



4 CHIESA DI S. SISTO

- La chiesa attuale, progettata all'inizio del Cinquecento da Alessio Tramello, è stata edificata su di un precedente complesso monastico alto medievale.
- La facciata è arricchita da decorazioni, semicolonne e statue di Santi e si affaccia su di un ampio chiostro triportico, dal quale è possibile vedere anche il Chiostro dell'Abate.
- La pianta presenta uno schema a tre navate con transetto e cappelle laterali ed ha un'ampia cripta di impronta bramantesca.
- L'interno è ricco di opere d'arte: affreschi, dipinti, monumenti e sculture, tra cui spicca lo straordinario coro ligneo intarsiato, databile ai primi decenni del Cinquecento.

Sopra al coro è oggi visibile una copia settecentesca della **Madonna Sistina** di Raffaello, eseguita proprio per la chiesa tra il 1512 e il 1513, venduta dai monaci nel 1754 e oggi conservata alla Gemäldegalerie di Dresda.

The church we see today was designed at the beginning of the 16th century by Alessio Tramello, and built over a pre-existing monastic complex from the early Middle Ages. The façade is enriched by decorations, half columns and statues of Saints, overlooking a large three-porticoed cloister from which it is possible to see the Chiostro dell'Abate. The plan has a three-nave scheme with a transept and side chapels, also with a Bramante-style crypt. The inside presents numerous masterpieces: frescoes, paintings, monuments and sculptures among which there is the extraordinary inlaid wooden choir from the first decades of the 16th century. Behind the altar, an 18th century copy of the Madonna Sistina by Raphael may be found: it was painted exclusively for S. Sisto church between 1512 and 1513, then sold by the monks in 1754 and preserved today in the Gemäldegalerie in Dresden.

Indirizzo: via S. Sisto, 9



5 PALAZZO FARNESE

- Il palazzo, voluto da Margherita d'Austria, figlia naturale di Carlo V e moglie del duca Ottavio Farnese, fu edificato su progetto di Jacopo Barozzi detto il Vignola (1558-59).
- Per costruirlo venne parzialmente abbattuta la preesistente Cittadella Viscontea costruita nel 1373.
- Rimasto incompiuto, e privo del teatro che era stato progettato ma mai realizzato, presenta un'architettura imponente e severa all'esterno, a cui fanno da contrappunto il loggiato del cortile interno, gli affreschi e i preziosi stucchi degli appartamenti di rappresentanza.
- È strutturato su piani grandiosi e mezzi piani. Al piano nobile la scenografica cappella Ducale, adibita in origine a cerimonie di rappresentanza della famiglia, è ora trasformata in centro convegni.
- Il palazzo attualmente è la sede dei **Musei Civici** omonimi.

The palace, commissioned by Margaret of Austria daughter of Carlo V and wife to duke Ottavio Farnese, was built on a project by Jacopo Barozzi known as Vignola (1558-59). To build it, the previously existing Visconti Citadel, built in 1352, was demolished. The palace was left unfinished, without the theatre that was designed but never accomplished, it presents an imposing but simple architecture on the outside, counterbalanced by the loggia in the inside courtyard, the frescoes and the precious stuccoed decorations in the official meeting rooms inside. The palace is organised on great floors and half floors. On the main floor there is the scenographic Cappella Ducale, originally used to host meetings with the Farnese family, today a conference room. The palace now houses Musei Civici di palazzo Farnese.

Indirizzo: piazza Cittadella, 29 - Tel. +39 0523 492661 - www.palazzofarnese.piacenza.it



6 LE MURA FARNESIANE

- La cinta bastionata, che fu iniziata nel 1525 e terminata nel 1547, cingeva completamente l'abitato cittadino.
- Le mura, interrotte da bastioni, porte e torri, sono da considerarsi dei veri e propri capolavori dell'architettura militare, alla cui progettazione avevano partecipato importanti architetti del Cinquecento.
- Oggi sono visibili i tratti delle mura verso Nord e verso Sud.

The defensive walls used to enclosing the whole city and was built between 1525 and 1547. The walls were interrupted by bastions, portals and towers, and are to be considered a masterpiece of military architecture, with several notable architects of the 16th century participating in the project. Today it is still possible to see part of the walls to the north and south of the city.

7 PALAZZO LANDI

- Straordinario esempio di residenza signorile del Rinascimento, il palazzo venne edificato alla fine del Quattrocento.
- La facciata, che risale al 1484, è decorata con un fregio in terracotta raffigurante sirene, armi e medaglioni in rilievo.
- Ricco ed elaborato è il portale in marmo opera di Giovan Pietro e Gabriele da Rho (1485).
- Il cortile grande ospita un quadriportico con decorazioni in cotto che richiamano quelle della facciata.
- Attualmente è sede del Tribunale di Piacenza.

This is an extraordinary example of stately mansion from the Renaissance period, the palace was built at the end of the 15th century. The façade dates back to 1484 and has a decorative terracotta frieze representing mermaids, arms and relief medallions. The rich and elaborate marble portal is by Giovanni Pietro and Gabriele da Rho (1485). The inner ward on the left has a quadruple portico with firebrick decorations that recall those in the façade. Currently, it is the headquarters of Piacenza's court.

Indirizzo: vicolo del Consiglio, 12



piacere **PIACENZA** una città da scoprire

Servizio Turismo

Palazzo Farnese - Piazza Cittadella, 27/29
tel. +39 0523 492654
turismo@comune.piacenza.it

IAT - Informazione e accoglienza turistica

Piazza Cavalli, 10
tel. +39 0523 492001
iat@comune.piacenza.it

www.piacerepiacenza.it

Scarica
la app **Piacenza**
per visitare la città

